



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

ACCORDO PER L'ATTUAZIONE DI POLITICHE DI "PEOPLE CARE" CONTRIBUTO DELL'AMMINISTRAZIONE PER LA MOBILITÀ

PREMESSO

- che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Comparto Università per il quadriennio normativo 2006/2009 e il biennio economico 2006/2007, all'art.4 concerne la stipula del Contratto Collettivo Decentrato, all'art. 5 concerne tempi e procedure per la stipula o il rinnovo di contratti collettivi integrativi e all'art.60 è relativo alle mense e servizi sociali;
- che in particolare il comma 5 dell'art. 60, contempla la possibilità per le Amministrazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità ed anche attraverso il proprio contributo, di attivare iniziative a favore dei lavoratori in materia di trasporti, assistenza sanitaria, istituzioni di asilo-nido e sussidi economici;
- che l'Ateneo intende perseguire un indirizzo strategico di sicurezza e di benessere lavorativo del personale, sia attraverso gli strumenti regolamentari e organizzativi, sia attraverso iniziative specifiche di sostegno, accompagnamento e monitoraggio delle criticità, intervenendo con adeguate modalità, nonché concorrere al miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro attraverso l'individuazione di "servizi di welfare", comunque essi erogati, ma collegati in un quadro armonico dall'Amministrazione, volti a ridurre gli squilibri, a sostenere i meno abbienti e a limitare gli effetti derivanti dai vincoli retributivi e contrattuali vigenti, adoperandosi per la più ampia stipula di convenzioni "a costo zero" per l'Ateneo;
- che la costruzione di un piano di "People Care" contempla un'articolata analisi dei bisogni, delle capacità reddituali, nonché delle differenti modalità di intervento correlate alle varie esigenze che dovranno essere via via affrontate;
- che sono stati avviati dei tavoli tecnici programmatici sulle misure di secondo Welfare quale momento di analisi, studio, ricerca ed elaborazione di innovative strategie d'intervento da adottare per un rilancio di politiche di supporto economico-assistenziale flessibile rivolto ai bisogni del personale;
- che dai tavoli tecnici programmatici sono emersi due distinti ambiti di politiche di secondo welfare con differenti contenuti: nello specifico è stato individuato un piano di Welfare Attivo che contempla interventi rivolti all'intera popolazione d'Ateneo quale sistema d'intervento che accomuna i bisogni dei dipendenti e un piano di Welfare Assistenziale (sociale) che contempla un'organizzazione flessibile d'interventi sull'analisi dei differenti bisogni legati al ciclo della vita di ciascun dipendente;
- che l'Ateneo intende inoltre destinare risorse e, ove possibile attuare convenzioni agevolative "a costo zero" per l'Ateneo, per il piano di welfare assistenziale rivolto ai carichi di cura dei propri dipendenti attuando linee di intervento parametrare su base ISEE, con finalità di specifico supporto economico alle fasce reddituali più deboli in cui si colloca il dipendente e che tutti i contributi potranno essere erogati in assenza di analoghi supporti al nucleo familiare da parte del territorio o da parte di altri enti pubblici o privati;
- che le Parti concordano sulla necessità di operare per l'obiettivo comune di contemperare l'interesse dei dipendenti con il miglioramento delle condizioni di lavoro e lo sviluppo delle politiche di welfare e di mobilità sostenibile per favorire il più ampio utilizzo del trasporto pubblico a scapito di quello privato;
- che in data 25 giugno 2015 è stato sottoscritto dalle Parti il Protocollo d'intesa per l'attuazione di politiche di "People care";

Tutto quanto sopra premesso le Parti concordano quanto segue:



CONTRIBUTO DELL'AMMINISTRAZIONE PER LA MOBILITÀ

Art. 1 - Descrizione dell'intervento

L'Ateneo intende incrementare l'attuale contributo a supporto della spesa sostenuta dai dipendenti per l'acquisto degli abbonamenti annuali ATM, Trenord e "lo viaggio ovunque in Lombardia", passando dall'attuale 34% medio al 80%. Il contributo viene calcolato sull'importo dell'abbonamento annuale scontato, che l'Ateneo ha ottenuto in base alla Convenzione in vigore con l'ATM o sull'importo del costo dell'abbonamento annuale per i treni. Il contributo comunque non supera l'importo massimo rimborsabile (esente da imposte), pari ad Euro 258,23, ai sensi dell'art. 51 comma 3 del TUIR. Gli abbonamenti attualmente interessano 1188 dipendenti, per un totale di 1382 abbonamenti (1023 abbonamenti ATM, 359 abbonamenti dei treni e 192 entrambi).

Anche per le autolinee il contributo passa dal 34% al 80%, sul prezzo dell'abbonamento.

a) Obiettivo dell'intervento

L'intervento ha come obiettivo primario favorire la mobilità dei dipendenti attraverso il più ampio utilizzo del trasporto pubblico e contribuire alla riduzione del traffico e dell'inquinamento a supporto di una mobilità sostenibile. Coloro che hanno sottoscritto un abbonamento annuale ATM tramite l'Ufficio Mobility Manager d'Ateneo hanno diritto a uno sconto sul prezzo dell'abbonamento annuale bikeMi. Si ricorda inoltre l'Accordo tra Ateneo e ATM per quanto riguarda il servizio di *car sharing* "GUIDAMI".

b) Modalità di applicazione

L'incremento verrà applicato dal mese successivo alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo e riguarderà tutti i nuovi abbonamenti e gli abbonamenti già attivi.

Art. 2 - Risorse finanziarie

Il fondo necessario per l'erogazione del contributo per la mobilità del personale tecnico amministrativo, ammonta a euro 300.000,00 annui. La somma ricomprende l'incremento percentuale dei contributi, stimato in euro 90.000,00 e trova la propria copertura finanziaria alla cat. 2 cap. 28 "Spese per attività sociali - culturali - ricreative del personale universitario".

Il contributo per la mobilità non concorre a formare il reddito di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 51 comma 3, del TUIR, fino alla concorrenza di euro 258,23.

DISPOSIZIONI FINALI

In data 30 giugno 2015 il Collegio dei Revisori dei Conti di Milano, ha accertato la coerenza tra le provvidenze che si intendono adottare e le indicazioni di cui all'art. 55 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, nonché la compatibilità finanziaria tra i fondi destinati al personale e le risorse di bilancio.

Il Consiglio di Amministrazione in data 6 luglio 2015 ha dato mandato alla Delegazione di Parte Pubblica di sottoscrivere il presente Accordo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Le Parti riunite in data 21 luglio 2015 presso la sede di Via Festa del Perdono, 7 alle ore ^{10.30} vista la premessa e presa visione del testo, concordano di procedere alla sottoscrizione del presente Accordo, in tema di mobilità sostenibile a favore del trasporto pubblico, all'interno di una logica di intervento di politiche di Welfare.

Per la Delegazione di Parte Pubblica:

Alessandro Boscati

(Prorettore delegato al Personale e alle politiche per il lavoro)

[Signature] 22.7.2015

Bruno Quarta

(Direttore Generale)

[Signature]

Per la Delegazione di Parte Sindacale:

FLC/CGIL

[Signature]

CISL UNIVERSITA'

[Signature]

UIL RUA

[Signature]

CONFSAL FEDERAZIONE SNALS/UNIVERSITA' CISAPUNI

[Signature]

CSA di CISAL UNIVERSITA'

23.7.2015

[Signature]

USB Pubblico Impiego

21.7.2015 h.16

[Signature] h.16

RSU

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]